
Riconoscimenti: Pontremoli, “Ciatuzzu” di Catena Fiorello Galeano si è aggiudicato il Premio di narrativa “Città del Libro e della Famiglia”

Grande partecipazione all'evento conclusivo del Premio di narrativa “Città del Libro e della Famiglia”, organizzato dal Forum nazionale delle associazioni familiari e dal Comune di Pontremoli, con la collaborazione della Fondazione “Città del Libro”. Nella cornice di Piazza della Repubblica a Pontremoli, la giuria, formata da esperti nel settore e presieduta da Francesco Giorgino, ha scelto il libro vincitore tra i testi precedentemente selezionati per formare la sestina finale. Ad aggiudicarsi il premio è “Ciatuzzu” di Catena Fiorello Galeano, edito da Rizzoli, "la commovente storia di un bambino siciliano degli anni Sessanta, che, nonostante le dure prove a cui la vita lo sottopone, riesce a costruire un futuro migliore, anche grazie alla sua tenace dedizione ai legami familiari e di paese", spiega una nota. Con questa iniziativa letteraria "gli ideatori hanno voluto sottoporre all'attenzione dei lettori e dell'opinione pubblica non solo libri di elevata qualità letteraria ma testi che nelle loro trame raccontassero anche la vita reale e quotidiana delle persone nella loro normalità fatta di relazioni familiari soprattutto, ma anche fraterne e amicali", prosegue la nota. Molte le istituzioni e le autorità presenti. Nel portare il saluto degli organizzatori, il responsabile del progetto Nino Sutera del Forum delle associazioni familiari ha sottolineato: “L'interesse manifestato non solo dagli autori, ma anche dalle case editrici, è stato notevole, segno della positività del Premio e dei temi trattati, oltre la qualità letteraria delle opere in concorso”. Pinella Crimì, vicepresidente del Forum delle associazioni familiari, ha aggiunto: “Per il terzo anno consecutivo, i libri selezionati dimostrano la bellezza e la necessità di questo Premio, promuovendo una lettura delle relazioni familiari positiva e significativa. Siamo davvero felici della partecipazione di autori di grande spessore umano e professionale, oltre che del crescente interesse dei lettori, che si dimostrano sempre più affezionati”.

Gigliola Alfaro